



O-R

BICIAN PLAN COMUNALE di CORMONS

Pareri, osservazioni e ulteriori indicazioni



COMMITTENTE:

Comune di Cormons

INCARICO:

Redazione del Biciplan comunale di Cormons (art. 9, L.R. 8/2018)
CUP: C32C21001520006 – CIG: Z27330947D

PROGETTISTI INCARICATI:

ATP (registrata in data 10/11/2021, n. 23339, serie 1T – Udine)

Capogruppo mandatario:

arch. Barbara Motta

ordine degli architetti pianificatori
paesaggisti e conservatori
della provincia di udine
Barbara Motta
motta barbara
albo sez. A/a n. 1339
architetto

studio a2r
architetti associati

STUDIO A2R - Barbara Motta e Marilena Motta
Architetti Associati
c.f./p. IVA 02913600306
via Ciro di Pers 4/d - 33100 Udine
tel. 0432-1510629
www.studioa2r.it
architetti@studioa2r.it - studio.a2r@pec.it

arch. Marilena Motta

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
Marilena Motta
motta marilena
albo sez. A/a n. 1256
architetto

Mandanti:

arch. Gianpiero Iurig

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
Gianpiero Iurig
gianpiero iurig
albo sez. A/a - numero 1943
architetto

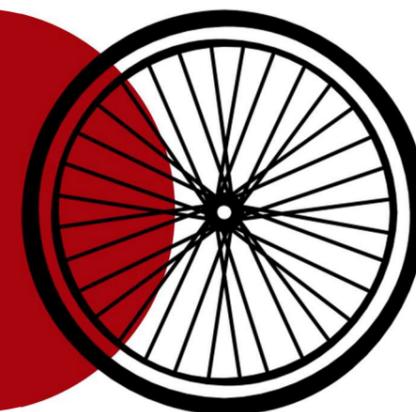
pianif. terr. Alberto Fabio

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
Alberto Fabio
alberto fabio
albo sez. A/b - numero 1934
pianificatore

Collaboratori:

Alessandro Armellini

8/09/2023



INDICE

| | | |
|-----|---|----|
| 1 | PREMESSA | 1 |
| 2 | VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS | 2 |
| 3 | VALUTAZIONI TECNICHE ED OSSERVAZIONI A PIANO | 3 |
| 3.1 | Controdeduzioni alle osservazioni/prescrizioni | 3 |
| 3.2 | Riepilogo modifiche apportate al piano adottato | 3 |
| 4 | AGGIORNAMENTO DEL QUADRO PIANIFICATORIO | 5 |
| 5 | ULTERIORI INDICAZIONI PER LA FASE DI ATTUAZIONE DEL BICIPLAN | 6 |
| 5.1 | Percorsi ciclabili e servizi per la ciclabilità | 6 |
| 5.2 | Ciclabilità diffusa | 6 |
| 5.3 | Gerarchia delle reti ciclabili | 6 |
| 6 | ALLEGATI | 7 |
| 6.1 | PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS | 7 |
| 1. | Arpa FVG - Parere | 7 |
| 2. | ASU GI - Parere | 8 |
| 3a. | Regione FVG - Richiesta integrazioni per avvio procedura VINCA I liv. | 9 |
| 3b. | Regione FVG - Screening VAS e VINCA I liv. richiesta chiarimenti | 10 |
| 3c. | Regione FVG - Screening VINCA decreto di esclusione | 11 |
| 3d. | Regione FVG - Screening VAS provvedimento di esclusione | 12 |
| 6.2 | VALUTAZIONI TECNICHE ED OSSERVAZIONI A PIANO | 14 |
| 4. | Regione FVG - Parere tecnico | 14 |
| 5. | Comune di Cormons - Osservazioni del Servizio Urbanistica ed edilizia privata | 16 |



1 PREMESSA

Il BICIPLAN si configura come uno strumento di programmazione per lo sviluppo della mobilità ciclistica attraverso la definizione di un quadro di coordinamento per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, per lo sviluppo di servizi dedicati, la definizione di una segnaletica organica e riconoscibile sul territorio nonché la definizione di indicatori per il monitoraggio dei risultati del piano. La definizione di un biciplan è inoltre prerequisito per una comunicazione efficace a favore dell'uso della bicicletta.

La legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa" introduce il Biciplan come strumento di pianificazione a livello comunale e intercomunale indispensabile per ottenere i finanziamenti per realizzare le infrastrutture per la mobilità ciclistica e le azioni di sostegno e di diffusione all'utilizzo della bicicletta.

Il piano si coordina con gli strumenti di pianificazione di area vasta e sovraordinati con l'obiettivo di dare pieno riconoscimento alla mobilità ciclistica come strumento di trasporto sostenibile.

Il presente elaborato è stato redatto successivamente all'adozione del Biciplan avvenuta nella seduta del consiglio comunale del 15/03/2023 con delibera n. 10. Esso è relativo all'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS oltre a dettagliare i pareri e le osservazioni ricevute e la relativa modalità di recepimento. Inoltre il documento fornisce le indicazioni per la fase di attuazione del piano (progettazione e realizzazione degli interventi) secondo quanto evidenziato nei pareri degli enti interpellati sul piano.

2 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Nella seduta della giunta comunale del 17/11/2022 con delibera n. 194 è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS). Ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 152/2006 tutti gli altri elaborati del piano della mobilità ciclistica comunale di Cormons corredati dal documento noVAS *Relazione di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica* sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale, i quali hanno risposto con la documentazione sotto elencata.

| N. | Soggetto | Protocollo | Argomento |
|----|---|--------------------------------------|--|
| 1 | Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (Arpa FVG) | 0039366/P/GEN/AUT del 14/12/2022 | verifica di assoggettabilità a VAS - parere |
| 2 | Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) | 0122237/P del 27/12/2022 | verifica di assoggettabilità a VAS - parere |
| 3a | | 0302482/P/GEN del 9/12/2022 | verifica di assoggettabilità a VAS - richiesta integrazioni per avvio procedura Vinca liv. I |
| 3b | Regione aut. Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, servizio Valutazioni ambientali | 0087164/P/GEN del 13/02/2023 | verifica di assoggettabilità a VAS e screening di incidenza liv. I - richiesta chiarimenti |
| 3c | | Decreto n. 17705/GRFG del 19/04/2023 | screening di incidenza - decreto di esclusione |
| 3d | | 0260988/P/GEN del 4/05/2023 | verifica di assoggettabilità a VAS - provvedimento di esclusione |

Con una prima nota del servizio Valutazioni ambientali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sono state richieste delle integrazioni al piano per l'avvio della procedura di valutazione d'incidenza (Vinca) di I livello in quanto la rete ciclabile prevista dal piano interessa un sito Natura 2000 (SIC IT3330010 "Valle del Rio Smiardar"). La Valutazione di incidenza (livello I e/o livello II) riguarda infatti i piani la cui area di competenza comprenda, anche solo parzialmente, uno o più siti Natura 2000 o risulti con essi confinanti o che ricada nelle aree/criteri di interferenza funzionale esterni individuati dalla Regione.

In risposta, sono stati prodotti nuovi elaborati:

- sovrapposizione tra gli itinerari ciclabili di progetto e le componenti ambientali presenti nel territorio interessato quali il sito Natura 2000 ed i beni paesaggistici (tavv. P5 bis *PROGETTO: Rete ciclabile suddivisa per tipologie infrastrutturali e aree naturali tutelate*);
- scheda 1 dell'allegato B della DGR 1183/22 per procedura avviare la procedura di Vinca di livello I - Screening.

In seguito, lo stesso servizio Valutazioni ambientali ha richiesto chiarimenti (o un'alternativa di piano) in merito alla necessità di realizzazione di un ponte ciclopedonale sul canale Fidri in loc. Ca' delle Vallade e di un collegato tratto di percorso ciclopedonale all'interno del SIC IT3330010 "Valle del Rio Smiardar" per l'accesso al sito. In risposta, è stata stralciata questa piccola diramazione di progetto, non ritenuta sostanziale ai fini della rete ciclabile e delle connessioni tra gli itinerari ciclabili previsti dal piano della mobilità ciclistica comunale di Cormons.

Conseguentemente sono stati aggiornati i seguenti elaborati in cui tale diramazione appariva:

- tav. P5.1 *PROGETTO: Rete ciclabile suddivisa per tipologie infrastrutturali ed interventi da realizzare*;
- tav. P5.1 bis *PROGETTO: Rete ciclabile suddivisa per tipologie infrastrutturali e aree naturali tutelate*;
- tav. P7.1 *PROGETTO: Rete ciclabile con individuazione interventi prioritari*.

Tutti i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale (nn. 1, 2 e 3d) hanno escluso la necessità di attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica per il piano in oggetto.

Per quanto attiene lo screening di incidenza con decreto n. 17705/GRFG del 19/04/2023 il piano è stato escluso dalla procedura di Valutazione di incidenza appropriata - livello II.

I pareri/comunicazioni/decreti sono raccolti nel capitolo 6. *Allegati* alla fine di questo documento.

3 VALUTAZIONI TECNICHE ED OSSERVAZIONI A PIANO

Successivamente all'adozione del piano, avvenuta nella seduta del consiglio comunale del 15/03/2023 con delibera n. 10, nel periodo dedicato alla raccolta delle osservazioni dei soggetti interessati sono pervenute solo due osservazioni formulate dal Servizio Urbanistica ed edilizia privata del Comune di Cormons.

È stato inoltre ricevuto anche il parere tecnico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, chiamata ad esprimersi sul piano tramite il servizio regionale competente in materia di infrastrutture stradali, ai sensi dell'art. 9, c. 1, l. r. 23 febbraio 2018, n. 8 e s.m.i.

Il parere tecnico regionale (n. 4) è stato favorevole (con prescrizione) sul piano della mobilità ciclistica comunale di Cormons adottato. La prescrizione è stata recepita nell'aggiornamento del piano per l'approvazione, così come meglio specificato nella sezione successiva.

Le osservazioni e il parere tecnico sono raccolti nel capitolo 6. *Allegati* alla fine di questo documento.

| N. | Soggetto | Protocollo | Argomento |
|----|--|------------------------------|----------------|
| 4 | Regione aut. Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Infrastrutture e territorio, servizio Infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile | 0419548/P/GEN del 19/07/2023 | parere tecnico |
| 5 | Comune di Cormons - Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata | 15/05/2023 | osservazioni |

3.1 Controdeduzioni alle osservazioni/prescrizioni

Di seguito vengono elencate le prescrizioni e osservazioni ricevute, l'esito ("accolta"/"non accolta"), eventuali spiegazioni in merito e le modifiche apportate al piano.

| N. | Soggetto | Osservazioni/Prescrizioni | Esito |
|----|--|--|---|
| 4 | Regione aut. Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale Infrastrutture e territorio, servizio Infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile | "[...] nella tabella dell'elaborato denominato "05 Doc. P-SC.2_Cms RECIC - it. cicl. di pr. tratti omog., interventi e costi (r1)" risulta poco chiaro il riconoscimento degli interventi prioritari elencati nel capitolo 16 della "Relazione" e individuati negli elaborati grafici P.7.1 e P.7.2, pertanto si chiede di evidenziare gli itinerari prioritari nella tabella suddetta al fine rendere più agile il confronto con la Relazione e gli elaborati grafici P.7.1 e P.7.2." | <u>accolta</u> Modifiche: <ul style="list-style-type: none"> in doc. P-SC.2, nelle tabelle di ciascun itinerario ciclabile, sono stati segnalati gli interventi prioritari tramite colonna dedicata. |

| | | | |
|---|--|---|--|
| 5 | Comune di Cormons – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata | "[...] si chiede la possibilità di valutare l'implementazione della pianificazione della rete ciclabile con un tratto in direzione nord/est – sud/ovest di collegamento all'itinerario ciclabile "anello della pianura del Preval" [...] dall'it. cicl. GO 1 dir e del monte Quarin e colle della Croce | <u>non accolta</u> Seppur interessante come collegamento, esso presenta delle criticità per la morfologia del terreno, che non ne consentirebbe un uso ciclabile per tutti. Il tracciato proposto interessa un pendio abbastanza acclive, dove non esistono già strade bianche e dove non è possibile ottenere pendenze accettabili per un itinerario ciclabile adatto a tutti, se non attraverso modifiche importanti del versante, in contrasto con i principi generali del piano e delle linee guida regionali per la redazione dei biciplan (limitazione consumo di suolo), nonché in contrasto coi vincoli ambientali (presenza di aree boscate). |
|---|--|---|--|

| | | |
|--|---|--|
| | "si chiede la possibilità di valutare l'inserimento di un punto di ricarica elettrica, quale servizio per la ciclabilità, presso l'immobile comunale ex scuola di Zegla." | <u>accolta</u> Per i principi di localizzazione dei servizi per la ciclabilità stabiliti nel piano, oltre alla stazione di ricarica per bici elettriche richiesta, vengono previsti anche un punto assistenza bici fai da te, panchina e fontanella di acqua potabile. Modifiche: <ul style="list-style-type: none"> in tav. P2.1 aggiunti servizi per la ciclabilità nell'area ex scuola di Zegla in doc. P-R e doc. P-SC.1 aggiunti servizi per la ciclabilità nell'area ex scuola di Zegla |
|--|---|--|

3.2 Riepilogo modifiche apportate al piano adottato

Successivamente all'adozione del piano sono stati modificati alcuni elaborati per recepimento osservazioni e prescrizioni, correzione refusi ed aggiornamento dati variati nel corso della procedura.

Di seguito si riporta l'elenco degli elaborati aggiunti e di quelli modificati con l'indicazione delle modifiche apportate.

DOCUMENTI**Modifiche apportate****Progetto**

| | | |
|--------|---|--|
| P-R | Progetto: RELAZIONE | Aggiunti servizi per la ciclabilità nell'ex scuola a Zegla |
| P-SC.1 | Progetto: SCHEDE ITINERARI/INFRASTRUTTURE CICLABILI, TPL E SERVIZI DI PROGETTO | Aggiunti servizi per la ciclabilità nell'ex scuola a Zegla |
| P-SC.2 | Progetto: RECIC – SCHEDE ITINERARI CICLABILI DI PROGETTO: TRATTI OMOGENEI, INTERVENTI PREVISTI E COSTI | Aggiunta indicazione interventi prioritari e correzione refusi |

Fase conclusiva

| | | |
|-----|--|--|
| O-R | Pareri, osservazioni e ulteriori indicazioni | Nuovo documento di raccolta delle osservazioni/pareri ed indicazioni aggiuntive per il piano |
|-----|--|--|

ELABORATI GRAFICI**Modifiche apportate****Analisi**

| | | |
|------|--|---|
| A3.1 | Stato di fatto: CENTRI ATTRATTORI Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico | Eliminata indicazione scuola primaria a Zegla, non più attiva |
| A7.1 | Stato di fatto: RETE CICLABILE PIANIFICATA E IN PROGETTO Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico | Sistemati refusi in legenda |
| A7.2 | Stato di fatto: RETE CICLABILE PIANIFICATA E IN PROGETTO Area sud: Borgnano e zona industriale | Sistemati refusi in legenda |

Progetto

| | | |
|----------|--|---|
| P2.1 | Progetto: RETE CICLABILE E SERVIZI PER LA CICLABILITÀ NEL COMUNE DI CORMONS Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico | Aggiunti servizi per la ciclabilità nell'ex scuola a Zegla |
| P3.1 | Progetto: RETE CICLABILE E CENTRI ATTRATTORI Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico | Eliminata indicazione scuola primaria a Zegla, non più attiva |
| P5.1 bis | Progetto: RETE CICLABILE SUDDIVISA PER TIPOLOGIE INFRASTRUTTURALI E AREE NATURALI TUTELATE Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico | Nuovo elaborato grafico prodotto durante l'iter di VAS |
| P5.2 bis | Progetto: RETE CICLABILE SUDDIVISA PER TIPOLOGIE INFRASTRUTTURALI E AREE NATURALI TUTELATE Area sud: Borgnano e zona industriale | Nuovo elaborato grafico prodotto durante l'iter di VAS |

4 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO PIANIFICATORIO

Successivamente alla consegna del piano in oggetto, andato in adozione, sono entrati in vigore nuovi strumenti pianificatori riguardanti la mobilità ciclistica ai livelli gerarchicamente superiori a quello comunale. Segue quindi un aggiornamento del quadro pianificatorio.

Per quanto riguarda la pianificazione di livello nazionale, si deve far riferimento al *Piano generale della mobilità ciclistica dell'Italia* (PGMC), approvato ad agosto 2022 ed in vigore. La precisa definizione della rete ciclabile nazionale (RCN) Bicalitalia seguirà in un secondo momento: per questo motivo si fa ancora riferimento al documento *Rete ciclabile nazionale Bicalitalia (BI) – edizione 2019*, aggiornato al 2022 nel piano ma sostanzialmente invariato in attesa di revisione.

Per quanto riguarda la pianificazione di livello regionale, si deve far riferimento al *Piano regionale della mobilità ciclistica del Friuli Venezia Giulia* (PREMOCI), approvato ad agosto 2022 ed in vigore.

Per quanto riguarda la pianificazione di livello sovracomunale, non ci sono stati sviluppi relativi al *Piano della mobilità ciclistica dell'UTI Collio-Alto Isonzo*, rimanendo come riferimento la sua versione preliminare di novembre 2019, approvato dall'ente in linea tecnica il 26 maggio 2020 (det. n. 163 del 26/05/2020), prima del suo scioglimento. Con lo scioglimento delle unioni territoriali intercomunali ed il necessario successivo aggiornamento della l. r. 8/2018 inerente il livello di pianificazione sovracomunale, la RECIU viene sostituita dalla RSC, rete ciclabile sovracomunale, e il relativo strumento di pianificazione diventa il piano della mobilità ciclistica sovracomunale (biciplan SC).

Con la stessa logica della rete stradale il presente piano è stato sviluppato secondo l'assunto che i tre livelli gerarchici di reti non si sovrappongano. Pertanto qualora eventuali itinerari ciclabili (o anche solo tratti di essi), classificati nel presente piano di livello sovracomunale e compresi quindi all'interno della rete ciclabile sovracomunale (ex RECIU, ora RSC), non dovessero poi essere confermati nella versione approvata del piano della mobilità ciclistica sovracomunale (biciplan SC), essi dovranno essere automaticamente riclassificati di livello comunale e ricompresi nella RECIC di Cormons.

5 ULTERIORI INDICAZIONI PER LA FASE DI ATTUAZIONE DEL BICIPLAN

In questo capitolo si forniscono le indicazioni per le fasi progettuali e realizzative degli interventi previsti dal presente biciplan, anche secondo quanto evidenziato nei pareri degli enti interpellati per la valutazione del piano.

5.1 Percorsi ciclabili e servizi per la ciclabilità

Accorgimenti ambientali

In fase realizzativa dei percorsi ciclabili, andranno messi in atto tutti gli opportuni accorgimenti per mitigare gli eventuali impatti degli interventi previsti sul contesto in cui si inseriranno ed armonizzarli col territorio.

In generale in prossimità di zone con maggior valore naturalistico e paesaggistico, si dovrà optare sulla scelta di una pavimentazione in materiale naturale, per garantire il mantenimento della permeabilità dei terreni e minimizzare l'impatto dell'infrastruttura ciclabile.

Laddove gli itinerari ciclabili d'ambito comunale si sovrappongano alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua tutelati dal *Piano paesaggistico regionale del Friuli Venezia Giulia* (PPR FVG), vanno seguite tutte le indicazioni fornite dall'art. 23 delle NTA del PPR con l'iter autorizzativo previsto.

Nel caso risulti inevitabile per la realizzazione dei tracciati, il taglio di vegetazione arborea e/o arbustiva, dovrà essere prevista a titolo compensativo la messa a dimora, in posizione idonea a margine del nuovo percorso, di almeno altrettanti esemplari selezionati tra le specie autoctone al fine di incrementare la connettività ecologica del territorio comunale in coerenza con le previsioni della rete ecologica locale (REL) del PPR FVG.

Nei tratti dei percorsi in ambito rurale o naturale è opportuno realizzare, quando possibile, fasce boscate costituite da specie arboree e arbustive autoctone, al fine di incrementare la connettività ecologica del territorio comunale e la dotazione di infrastrutture verdi. In ambito urbano invece ci si può limitare a semplici filari di alberature lungo il percorso, anche organizzate in modo discontinuo in base alla struttura urbana. Questi elementi svolgono una funzione di ombreggiamento, protezione dal vento ed in generale portano ad un miglioramento del microclima non solo per i ciclisti ma anche per gli altri utenti della strada.

Nel caso di interventi lungo i corsi d'acqua, canali, fossi ecc. andrà posta attenzione alla preservazione della vegetazione ripariale e, nei tratti assenti, alla sua eventuale ricostruzione. Essa assume un importante ruolo ecologico, fungendo anche da sistema filtrante nei confronti di agenti inquinanti e di conseguenza contribuisce alla tutela della qualità delle acque superficiali.

Stessa attenzione andrà posta per la fauna ittica e gli ambienti acquatici: adeguati accorgimenti finalizzati anche a mantenere la continuità idrologica e biologica andranno concordati col competente Ente tutela patrimonio ittico del Friuli Venezia Giulia (Etpi FVG) per il fiume Iudrio e canale Fidri. Gli interventi che interessano le sponde e l'alveo dei corsi d'acqua rilevanti per la fauna ittica ed acquatica andranno minimizzati per mantenere quanto più naturale possibile il corso, il substrato, la qualità delle acque e l'ombreggiatura delle stesse. Nei lavori che intercettano la rete idrografica esternamente al sito, andranno messe in atto cautele specifiche per contenere le specie invasive ed alloctone internamente allo stesso.

Per quanto riguarda il possibile interessamento di fossi di guardia posti a lato della sede stradale o di aree verdi poste a bordo strada, andrebbe, in generale, evitato il tombamento dei fossi e canali, dando la precedenza ad interventi di spostamento nel rispetto del volume e della capacità di convogliare flussi preesistenti. Considerato il continuo aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi piovosi estremi, è opportuno predisporre adeguate opere di invarianza idraulica, oltre che, al fine di garantire il corretto deflusso

delle acque, effettuare valutazioni quantitative volte a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni in previsione.

In caso di interferenza dei tracciati con aree censite come prati stabili dalla Regione FVG, deve essere verificata preliminarmente con il competente servizio Biodiversità l'ammissibilità di una eventuale riduzione della superficie ai sensi dell'art. 5 della l. r. 9/2005.

In relazione all'eventuale produzione di materiale da scavo durante i lavori, si ricorda che esso dovrà essere gestito secondo la normativa vigente: utilizzato *in situ* se tale materiale non risulti contaminato (con i requisiti di cui all'art. 185, c. 1, lett. c) del T.U.A.); utilizzato fuori sito come terre e rocce da scavo (d. p. R. 120/2017); gestito come rifiuto e quindi avviato a recupero e/o smaltimento. Sulla gestione delle terre e rocce da scavo vanno seguite le indicazioni contenute nella *Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*, approvate dal Consiglio del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) con delibera n. 54/2019.

In generale, in ambiti di particolare pregio è opportuno ridurre l'impatto visivo della segnaletica verticale prevedendo formati e/o dimensioni maggiormente idonee al contesto, come indicato dalle *Linee guida per la redazione dei biciplan della Regione FVG*.

In generale per i siti ospitanti i servizi per la ciclabilità, in fase progettuale e realizzativa va prestata attenzione all'eventuale gestione degli scarichi di acque reflue da essi derivanti: lo scarico al suolo risulta vietato salvo dimostrazione delle condizioni di deroga di cui all'art. 103 del T.U.A. e vanno seguite le indicazioni contenute nella *Linea guida per il trattamento delle acque reflue domestiche e assimilate*. È bene che tali aree, per mitigarne gli effetti, siano pavimentate, quando possibile, con materiali maggiormente drenanti e permeabili.

5.2 Ciclabilità diffusa

La localizzazione e la tipologia degli interventi di moderazione del traffico previsti in fase pianificatoria, così come rappresentati negli elaborati grafici tav. P6 *Progetto: INTERVENTI PER LA CICLABILITÀ DIFFUSA*, non devono essere considerate strettamente vincolanti. In fase progettuale, se necessario, dopo gli ulteriori approfondimenti tecnici, potranno essere previste delle modifiche e/o soluzioni alternative, fermo restando che la logica e la strategia complessiva del piano rimanga invariata.

È importante che per tutti i sensi unici, inclusi quelli istituiti successivamente alla redazione di questo piano e quindi non indicati negli elaborati, sia previsto sempre il doppio senso ciclabile: il provvedimento che va a penalizzare in qualche modo la viabilità carrabile non deve essere limitativo per la circolazione delle bici all'interno dell'area urbana a ciclabilità diffusa. Gli spostamenti in bici vanno infatti incentivati, non penalizzati.

5.3 Gerarchia delle reti ciclabili

Come specificato nel capitolo precedente, si ribadisce qui che qualora eventuali itinerari ciclabili (o anche solo tratti di essi), classificati nel presente piano come di livello sovracomunale e compresi quindi all'interno della rete ciclabile sovracomunale (ex RECIU, ora RSC), non dovessero essere confermati nel piano della mobilità ciclistica sovracomunale (biciplan SC) quando sarà approvato, essi dovranno essere automaticamente riclassificati di livello comunale e ricompresi nella RECIC di Cormons.

6 ALLEGATI

6.1 PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

1. Arpa FVG - Parere



agenzia regionale per la
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ARPA - FVG
Prot. 0039366 / P / GEN/ AUT
Data : 14/12/2022 13:48:09
Classifica : GEN/INT 0016068

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
ing. Massimo Telesca
Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova
tel. 0432/1918087
Email massimo.telesca@arpa.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria:
dott. Francesco Calzimitto
tel. 0432/1918018
Email francesco.calzimitto@arpa.fvg.it

Spett:
Comune di Cormons
Settore Lavori Pubblici, Ambiente e
Informatica
Piazza XXIV Maggio, 22
34071 CORMONS (GO)
PEC:
comune.cormons@certgov.fvg.it

Oggetto: "Piano della mobilità ciclabile (BICIPLAN)"
Parere ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – **Assoggettabilità a VAS**
Vs. prot. n. 21487 del 17/11/2022 al prot. ARPA FVG n. 36169 del 17/11/2022

PREMESSA

Con riferimento alla richiesta in oggetto, inviata alla scrivente ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente risponde, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fornendo osservazioni tecnico-scientifiche a supporto dell'Autorità Competente

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., "L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione".

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione è costituita da:

- Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 16/11/2022;
- Relazione di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Relazione (r1);
- Relazione (r1.1);
- Schede itinerari/infrastrutture ciclabili, TPL e servizi esistenti;
- Schede itinerari/infrastrutture ciclabili, TPL e servizi di progetto;
- Itinerari ciclabili di progetto: tratti omogenei, interventi previsti e costi;



Certificazione
sistema di gestione
ISO 9001
Per la qualità
ISO 14001
Ambientale

Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020

ARPAFVG | SEDE LEGALE: VIA CAIROLI, 14 33057 PALMANOVA (UD) | P.IVA E CF: 02096520305 | PEC: arpa@certregione.fvg.it



agenzia regionale per la
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- Abaco tipologie infrastrutturali, attraversamenti, opere d'arte e altri interventi per itinerari ciclabili;
- Abaco interventi per la ciclabilità diffusa;
- Tavole di piano.

I macro-obiettivi del BICIPLAN sono:

- l'incremento dell'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto;
- incrementando i flussi cicloturistici;
- trasferendo su bicicletta gli spostamenti pendolari che avvengono particolarmente in aree urbane e periurbane e tra capoluoghi e frazioni, mediante interventi e azioni volte a favorire gli spostamenti quotidiani, casa-scuola e casa-lavoro;
- il contenimento dell'impatto ambientale;
- la promozione di stili di vita sani e di mobilità attiva;
- il miglioramento della salute della collettività;
- una miglior fruizione e del territorio e dei beni paesaggistici e ambientali attraverso la mobilità lenta;
- lo sviluppo di un'economia locale legata al cicloturismo.

Le previsioni constano in un insieme di interventi di riordino e riqualificazione delle infrastrutture e servizi esistenti, di recupero e di nuova realizzazione, di moderazione del traffico, di messa in sicurezza delle intersezioni, atti a migliorare e incrementare l'offerta a favore della mobilità ciclistica con una fruizione in sicurezza della rete e per una efficace ripartizione modale degli spostamenti, in un'ottica di integrazione delle reti ciclabili locali con la rete delle ciclovie di interesse regionale e di connessione di tali reti con i sistemi di trasporto pubblico locale regionale, nazionale ed europeo.

Oltre all'individuazione della rete ciclabile comunale gli interventi previsti nel piano riguardano la moderazione e la limitazione del traffico, la riconfigurazione di intersezioni critiche, l'aumento della sicurezza nei confronti del traffico presso siti sensibili quali scuole e punti di aggregazione, la creazione di nuovi collegamenti e piccoli raccordi ciclabili all'interno dell'abitato per agevolare gli spostamenti in bicicletta, lo sviluppo di servizi dedicati alla ciclabilità.

OSSERVAZIONI

Vista la documentazione presentata si formulano le seguenti osservazioni.

Si ritiene condivisibile l'approccio della progettazione del Biciplan che ha dato priorità all'utilizzazione di reti viarie esistenti. A riguardo la Relazione di verifica di assoggettabilità a VAS riporta (pag. 24) che:

- "il Biciplan ha come obiettivo la riduzione dei tracciati ciclopedonali di nuova realizzazione utilizzando tracciati in parte già esistenti ed infrastrutture preesistenti solo da adeguare";
- "I nuovi percorsi ciclabili introdotti dal Piano con fondo in asfalto verranno affiancati alla viabilità veicolare esistente";
- "I percorsi in ambito extraurbano ricalcheranno la viabilità secondaria/carrarecce esistenti (nelle carrarecce è prevista la regolarizzazione del fondo con stabilizzato)".

Si raccomanda di porre adeguata attenzione alla progettazione di dettaglio degli interventi, in particolare si osserva quanto segue.

Nel caso di realizzazione d'itinerari ciclabili in ambiti extraurbani e, in particolare, in zone con maggior valore naturalistico e paesaggistico, si ritiene opportuno vengano sempre utilizzate pavimentazioni in



Certificazione
sistema di gestione
ISO 9001
Per la qualità
ISO 14001
Ambientale

Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO 14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020

ARPAFVG | SEDE LEGALE: VIA CAIROLI, 14 33057 PALMANOVA (UD) | P.IVA E CF: 02096520305 | PEC: arpa@certregione.fvg.it

terreno naturale o permeabile. In tali ambiti inoltre si suggerisce di ridurre l'impatto visivo della segnaletica verticale prevedendo formati e/o dimensioni maggiormente idonee al contesto, come anche indicato dalle Linee Guida regionali (Decreto n. 2950/TERINF del 02/07/2019).

Al fine d'incrementare la connettività ecologica del territorio comunale e la dotazione d'infrastrutture verdi, si suggerisce di realizzare, quando possibile, fasce boscate costituite da specie arboree e arbustive autoctone. Si consideri inoltre che le fasce verdi adeguatamente strutturate svolgono anche funzioni di ombreggiamento, protezione dal vento e un generale miglioramento del microclima non solo per fruitori della mobilità lenta.

Nel caso d'interventi lungo corsi d'acqua, canali, fossi ecc. si raccomanda inoltre di porre attenzione alla preservazione della vegetazione ripariale e, nei tratti assenti, alla sua eventuale ricostruzione. Si ricorda l'importante ruolo ecologico di tale vegetazione, che rappresenta anche un importante sistema filtrante nei confronti di agenti inquinanti e di conseguenza contribuisce alla tutela della qualità delle acque superficiali.

In relazione all'eventuale produzione di materiale da scavo durante i lavori, si ricorda che lo stesso dovrà essere gestito secondo la normativa vigente, ovvero:

- utilizzato in situ se sussistono i requisiti di cui all'art.185 c.1 lett. c) del T.U.A. (ovvero se è dimostrato che tale materiale non risulta contaminato);
- utilizzato fuori sito come terre e rocce da scavo (D.P.R. 120/2017);
- gestito come rifiuti e quindi avviato a recupero e/o smaltimento.

Per ulteriori aspetti inerenti alla gestione delle terre e rocce da scavo, si rimanda alle indicazioni presenti sul sito istituzionale della scrivente Agenzia1 e si segnalano le "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" approvate dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) con delibera n. 54/20192.

S'inviando le osservazioni sopra formulate all'Autorità competente, per il seguito di cui all'art. 12 commi da 3 a 4 del T.U.A., in modo che possa tenerne conto per l'espressione del provvedimento di verifica.

Si chiede cortesemente di voler inviare copia del provvedimento di verifica, comprendente le motivazioni (ex art. 12 c. 5 del T.U.A.), e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile della SOS
Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)

2. ASU GI - Parere

Prot.
0122237 / P
Data
27/12/2022

Pag. 1 a 2



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. IGIENE E SALUTE PUBBLICA**
Via Vittorio Veneto n.173 - 34070 – GORIZIA

Gorizia, data della firma digitale

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Ariella BREDA
segreteria.igienepubblica-go@asugi.sanita.fvg.it

Spett. COMUNE di CORMONS

Referente per quanto comunicato:
ing. Gabriele CANDUSSO tel. 0481585207
e mail: gabriele.candusso@asugi.sanita.fvg.it

Settore Lavori Pubblici,
Ambiente e Informatica

P.zza XXIV Maggio n.22
34071

Rif. Nota 109559 di data 17.11.2022

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
– art. 12 Dlgs 152/06 -**

Piano della mobilità ciclabile (BICIPLAN) del Comune di Cormons.

- parere di competenza -

In relazione alla richiesta in oggetto pervenuta a mezzo pec in data 17.11.2022 (prot. 109559) relativa alla verifica del Piano della Mobilità Ciclabile comunale, siamo a corrispondere quanto di seguito riportato.

Preso atto degli elaborati presentati, riferiti ad un livello di progettazione che costituisce variante di livello comunale al PRGC con la previsione di migliorare la rete ciclabile comunale esistente attraverso l'eliminazione dei punti di discontinuità o pericolo e di individuare alcuni nuovi percorsi ciclabili lungo il sedime di carrarecce o viabilità esistente, sulla base della documentazione presentata con il fine di valutarne i possibili effetti significativi sull'ambiente, per quanto di competenza, si ritiene che la pianificazione non sia da assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Si ritiene utile osservare che la mobilità ciclabile risulta un'iniziativa in linea con quanto espresso anche dal Piano Regionale della Prevenzione, in cui la promozione del benessere della popolazione attraverso l'adozione di stili di vita sani e attivi risulta incentivato anche dalla presenza sul territorio di infrastrutture dedicate alla mobilità lenta.

Per quanto attiene invece alla sicurezza stradale, si raccomanda la migliore gestione della promiscuità tra la viabilità carroia, ciclabile e pedonale, soprattutto nei punti di tracciato che prevedono attraversamenti e superamenti di intersezioni. La realizzazione di fasce verdi lungo il tracciato, risulterebbe un intervento strutturale determinante anche per la funzione di ombreggiamento, utile al miglioramento della condizione climatica percepita e alla mitigazione del rischio per la salute associato ai cambiamenti climatici.

Distinti saluti.

Il Direttore della Struttura Complessa
Igiene e Sanità Pubblica
dott.ssa Ariella BREDA

(firmato digitalmente)

Documento firmato da:
ARIELLA BREDA
27.12.2022 11:28:58 UTC

3a. Regione FVG - Richiesta integrazioni per avvio procedura VINCA I liv.

Giunta Regionale
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Prot. N. 0302482 / P / GEN
dd. 09/12/2022

AMM: r_friuve
AOO: grfvg

| | |
|---|--|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE | |
| Servizio valutazioni ambientali | valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Comune di CORMONS
comune.cormons@certgov.fvg.it

e p.c

Servizio biodiversità
biodiversita@certregione.fvg.it

oggetto: D.lgs. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VAS del piano per la mobilità ciclabile (BICIPLAN) del comune di Cormons. Richiesta integrazioni VINCA.
Rif. pratica SCV 649.

Con riferimento alla vs. nota pervenuta al nostro prot. 251161 di data 18 novembre 2022, relativa alla richiesta di parere come soggetto competente nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS del piano in esame, si comunica quanto segue.

Come noto, in data 5 agosto 2022 è entrata in vigore la DGR 1183/2022, recante nuovi indirizzi in materia di Valutazione d'incidenza.

La documentazione trasmessa afferma che "La rete comunale ciclabile (RECIC) prevista dal Piano tocca marginalmente (lungo il perimetro) il sito pSIC – IT3330010 Valle denominato "Valle del Rio Smiardar". Considerate le caratteristiche del Piano e la localizzazione del Cormons rispetto ai siti "Natura 2000" si ritiene che la variante stessa non produca effetti e/o ripercussioni significative sullo stato di conservazione dei caratteri naturali dei siti."

Si osserva che sono soggetti alla procedura di Valutazione d'incidenza, (livello I e/o livello II), i P/P/P/1/A e le loro modifiche la cui area di competenza/insediamento comprende, anche parzialmente, uno o più Siti Natura 2000 o risulta con essi confinante o che ricadono nelle aree/criteri di interferenza funzionale esterna individuati dalla regione.

Al fine dell'avvio della procedura di valutazione d'incidenza di livello I – Screening, si chiede quindi di integrare la documentazione secondo i contenuti riportati nella scheda 1 dell'allegato B della DGR 1183/22, specificando altresì se per i tratti della rete ciclabile che si sviluppano all'interno o al confine del sito SIC – IT3330010 "Valle del Rio Smiardar", ancorché su sedimi esistenti, sono previsti o meno interventi, quali ad esempio allargamenti o pavimentazione dei tracciati o compattamento del suolo, anche al fine di adottare eventuali misure di mitigazione legate alla tempistica e alle modalità di intervento.

Per quanto riguarda gli allegati grafici si osserva altresì che essi non forniscono elementi cartografici che mettano a confronto gli itinerari di progetto con le componenti ambientali interessate quali il sito natura 2000, e i beni paesaggistici.

Al fine dell'avvio della procedura è necessario che le integrazioni vengano trasmesse dal Comune anche al Servizio biodiversità, ai sensi punto 6.1 lettera c dell'allegato A della sopracitata DGR.

Si rimane in attesa di ricevere quanto sopra indicato al fine dell'avvio della procedura di Screening di incidenza; il parere di assoggettabilità a VAS potrà essere rilasciato al termine di tale procedimento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
- (Cella) -
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

Amministrazione competente: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali
Responsabile del procedimento: dott. Fabio Cella
Responsabili dell'istruttoria: arch. Giulia Cefalù, e-mail giulia.cefalu@regione.fvg.it; tel. 0403774465
dott.ssa Roberta Petrucco, e-mail roberta.petrucco@regione.fvg.it; tel.0403774958

2

3b. Regione FVG - Screening VAS e VINCA I liv. richiesta chiarimenti

Giunta Regionale
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Prot. N. 0087164 / P / GEN
dd. 13/02/2023

AMM: r_friuve
AOO: grfvg

| | |
|---|---|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE | |
| Servizio valutazioni ambientali | valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Comune di Cormons
comune.cormons@certgov.fvg.it

**TRASMESSO UNICAMENTE
VIA PEC**

e, p.c.
Servizio biodiversità
biodiversita@certregione.fvg.it

oggetto: D.Lgs 152/2006 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Verifica di assoggettabilità alla VAS e Screening di incidenza – livello I del Piano per la mobilità ciclabile (BICIPLAN) del Comune di Cormons. Richiesta integrazioni. Rif. Pratica SCV/649.

Facendo seguito alla propria nota prot. 49458 di data 26 gennaio 2023 con cui è stato avviato il procedimento amministrativo di Screening di incidenza (VINCA di livello I), nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS del piano in argomento, analizzata la documentazione presentata, si comunica quanto segue.

Il Bicipan proposto prevede la realizzazione di due nuovi ponti ciclopedonali sul canale Fidri. Il ponte localizzato più a est, in corrispondenza di Via Ca' delle Vallade, termina in corrispondenza del perimetro del sito Natura 2000 IT3330010 Valle del Rio Smiardar e da esso si dirama, all'interno del sito, un nuovo percorso ciclabile e pedonale, definito quale "tratto per mettere in sicurezza lo sbocco dei sentieri dell'area del rio Smiardar sulla SP 14".

Considerato che tali previsioni (ponte e percorso ciclo pedonale all'interno del sito) comportano un nuovo accesso all'area tutelata e il potenziale interessamento dell'habitat di interesse comunitario prioritario 91E0* - Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*), si chiede di fornire chiarimenti in merito all'effettiva necessità di realizzare tali nuove infrastrutture, che peraltro non appaiono funzionali alla connessione di tracciati del Bicipan, non presenti all'interno del sito Natura 2000.

Si rimane in attesa di ricevere i chiarimenti sopra riportati o un'eventuale alternativa di piano che non comporti le problematiche sopra riportate. Ai sensi del punto 6.1 lettera e dell'allegato A alla DGR 1183/2022, si assegna un termine di 30 gg dal ricevimento della presente per la trasmissione delle integrazioni richieste allo scrivente Servizio ed al Servizio biodiversità.

Distinti saluti

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
(CELLA)
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

Amministrazione competente: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali
Responsabile del procedimento: dott. Fabio Cella
Responsabili dell'istruttoria: arch. Giulia Cefalù, e-mail giulia.cefalu@regione.fvg.it; tel. 0403774465
dott.ssa Roberta Petrucco, e-mail roberta.petrucco@regione.fvg.it; tel. 0403774958

pag 1/1

3c. Regione FVG - Screening VINCA decreto di esclusione

| | |
|---|--|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE | |
| Servizio valutazioni ambientali | valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@centregione.fvg.it tel +39 040 377 4968 fax +39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, Via Carducci 6 |

Decreto n° 17705/GRFVG del 19/04/2023

SCV/649 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 - Screening di incidenza del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Cormons Proponente: Comune di Cormons

Il Direttore di Servizio

Visto il DPR 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo II, relativa alla valutazione ambientale strategica;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 con la quale vengono dati indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA)-Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6 paragrafi 3 e 4";

Vista la nota prot. 21487 di data 17 novembre 2022, relativa alla richiesta di parere quale soggetto competente nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Cormons, e la documentazione allegata, contenente, la Relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

Vista propria nota prot. 30242 di data 19 dicembre 2022 con la quale sono state chieste integrazioni al fine dell'avvio della procedura di Screening di incidenza del piano;

Viste le integrazioni pervenute con nota prot. 814 di data 13 gennaio 2023, successivamente inoltrate in data 19 gennaio 2023 al Servizio biodiversità;

Vista la propria nota prot. 49458 di data 26 gennaio 2023 con cui è stato avviato il procedimento amministrativo concernente lo Screening di incidenza di cui al DPR 357/1997 e alla DGR 1183/2022;

Vista la propria nota prot. 87164 di data 13 febbraio 2023 con la quale sono stati chiesti chiarimenti in merito alla necessità di realizzare un ponte e un percorso ciclo pedonale all'interno del sito, comportanti nuovo accesso all'area tutelata e potenziale interessamento dell'habitat di interesse comunitario prioritario 91E0* - Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*);

Viste le integrazioni trasmesse con note prot. 4705, 4707 e 4708 di data 13 marzo 2023;

Rilevato dalla documentazione trasmessa che il Biciplan di Cormons prevede diversi interventi atti a migliorare e incrementare l'offerta di mobilità ciclistica con una fruizione in sicurezza della rete. Per quanto attiene i tratti di itinerari che ricadono

nell'area di interferenza del SIC "Valle del Rio Smiardar", si sintetizzano di seguito gli interventi necessari per realizzare lo scenario di piano, limitando la descrizione ai soli tratti confinanti o interni al SIC:

- E - It. cicl. Brazzano-Ca' delle Vallade L'itinerario di livello comunale costeggia esternamente il SIC a ovest.
- GO 1 - It. cicl. anello del Collio. Il tratto che lambisce esternamente il SIC raccorda il percorso promiscuo pedonale e ciclabile di nuova realizzazione collocato a nord del canale Fidri ed il caposaldo nord dell'it. cicl. E.
- GO 1A - It. cicl. anello del Collio. Questo itinerario lambisce il SIC esternamente a nord, nel tratto tra l'incrocio SR GO 14-Ca' della Vallade fino a dove più a est se ne distacca per proseguire a nord del bosco di Plessiva. Il piano, così come inizialmente presentato, forniva un'indicazione per la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale sul canale Fidri e di un breve nuovo percorso ciclopedonale di raccordo interno al SIC. Quest'ultima previsione è stata successivamente stralciata, con la modifica degli itinerari prevista dalla Delibera Giuntale n. 44 del 08 marzo 2023;
- GO 1 dir e - It. cicl. It. ciclabile anello del Collio diramazione e del monte Quarin e colle della Croce. Questo itinerario costeggia esternamente il SIC a sud e si compone di un tratto su strada a basso traffico esistente dove non sono necessari nuovi interventi infrastrutturali e di un tratto di itinerario ciclopedonale (strada F-bis) su strada esistente dove si prevede di introdurre una limitazione al transito consentito ai soli frontisti.

Il piano è soggetto allo screening di incidenza in quanto ricadente nell'ambito di applicazione del punto 2.1.a della DGR 1183/2022;

Sentito il Servizio biodiversità che si è espresso con nota prot. 229336 di data 18 aprile 2023 rilevando come l'infrastruttura ciclabile di interesse comunale (Biciplan) individuata dal Comune da ultimo con DGC 44/2023 non interessa aree interne al sito Natura 2000 IT3330010 Valle del Rio Smiardar. I due tracciati di Biciplan limitrofi al sito su carrarecce esistenti non interessano habitat oggetto di conservazione, ma infrastrutture esistenti a contatto con habitat con funzione di protezione degli elementi di conservazione. In considerazione del fatto che il rio Smiardar alimenta ed è parte di una rete idrografica cui appartengono il canale Fidri e il fiume Judrio, oggetto di interventi, il Servizio biodiversità fornisce alcune indicazioni, da recepire quali raccomandazioni nella verifica di assoggettabilità a vas e riferite alle successive fasi di progettazione delle opere;

Visto il modulo valutatore - livello I screening di data 19 aprile 2023 predisposto dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Rilevato dal predetto modulo valutatore che gli itinerari del Biciplan, così come modificati con Delibera Giuntale del Comune di Cormons n. 44 del 08 marzo 2023, sono esterni o confinanti con il sito Natura 2000 e si sviluppano per lo più su viabilità esistente, non comportando effetti significativi sui valori naturali tutelati. L'istruttoria si conclude positivamente, non evidenziando la necessità di procedere a Valutazione appropriata;

Ritenuto di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il piano così come proposto non produce effetti significativi sul SIC IT3330010 Valle del Rio Smiardar e non deve essere assoggettato alla procedura di valutazione di incidenza appropriata - livello II di cui alla DGR 1183/2022;

Rilevato che, ai sensi della DGR 1183/2022, la decisione in merito all'assoggettabilità alla VAS dovrà dare atto degli esiti dello screening di incidenza;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse

Prot. GRFVG-DEC-2023-17705-P Data 19/04/2023

Pag. 1/3

AMBPR

agroalimentari, forestali e ittiche;

Decreta

Il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Cormons non produce effetti significativi sul SIC IT3330010 Valle del Rio Smiardar e non deve essere assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata – livello II.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nonché al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
(CELLA)

documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

AMBPR

3d. Regione FVG - Screening VAS provvedimento di esclusione

Giunta Regionale
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Prot. N. 0260988 / P / GEN
dd. 04/05/2023

AMM: r_friuve
AOO: grfvg

| | |
|---|--|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE | |
| Servizio valutazioni ambientali | valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

**TRASMESSA UNICAMENTE
VIA PEC**

Spett.
Comune di CORMONS
comune.cormons@certgov.fvg.it

E, p.c.
Soprintendenza archeologica, belle arti
e paesaggio del Friuli Venezia Giulia
sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale
strategica.
territorio@certregione.fvg.it

Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche
Servizio biodiversità
biodiversita@certregione.fvg.it



oggetto: Piano per la mobilità ciclistica (Biciplan) del Comune di CORMONS - Verifica di assoggettabilità alla VAS, consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006. - Rif. Pratica SCV/649.

Con riferimento alla vs. nota pervenuta al nostro prot. 21487 di data 17 novembre 2022, alle integrazioni pervenute al nostro prot. 814 di data 13 gennaio 2023, successivamente inoltrate in data 19 gennaio 2023 al Servizio biodiversità, e alle vs. integrazioni pervenute ai nostri prot 147539; 147547; 147559 di data 13 marzo 2023, relative alla richiesta del parere di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto, dall'esame della documentazione fornita e in considerazione a quanto richiesto dall'allegato I alla parte II del D.Lgs. 152/06, si comunica quanto segue.

con riferimento ai criteri di valutazione relativi alle caratteristiche del P/P
Il Biciplan del Comune di Cormons, ha origine dall'approvazione della L.R. n.8 del 28 febbraio 2018 "interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa" la quale recepisce l'orientamento e le indicazioni della legge 11 gennaio 2018 n.2 "disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica".
L'attuale sistema dei percorsi ciclabili urbani ed extraurbani manca di una visione di rete, il Piano in oggetto ha quindi l'obiettivo di incentivare l'uso della bicicletta da parte della popolazione locale come mezzo per gli spostamenti quotidiani e per le attività turistiche e ricreative; mediante l'incremento e/o miglioramento della rete ciclabile esistente, la riduzione dei rischi legati all'incidentalità, pianificando gli interventi volti all'aumento della sicurezza per i ciclisti (e pedoni) e mediante azioni di sensibilizzazione della popolazione all'uso del "mezzo" bicicletta. Il Biciplan inoltre persegue l'obiettivo di valorizzazione del territorio, e dello sviluppo dell'attività turistica (sostenibile).
"Per il territorio comunale di Cormons il sistema della mobilità ciclistica sarà rappresentato da una struttura formata da questi elementi:

pag 1/4

- **Aree urbane a ciclabilità diffusa:** un ambito urbano presente in ognuno dei quattro centri abitati del comune (Cormons, Borgnano, Brazzano e Giassico), dove è possibile spostarsi liberamente in bicicletta su tutte le strade in un ambiente caratterizzato da un alto livello di sicurezza. Una sorta di isola ambientale "felice" protetta per la ciclabilità, composta da:
 - strade a velocità moderata, ossia strade con limite di velocità pari a 30 km/h
 - strade a velocità moderata con priorità assoluta a pedoni e ciclisti, un ambito ancora più sicuro e protetto con velocità pari a 20 km/h, dove la strada può diventare spazio pubblico
 - raccordi ciclabili, ossia scorciatoie utili a mettere in connessione parti di centro abitato o altre aree in modo diretto evitando percorsi più lunghi sconvenienti e poco pratici per gli spostamenti in bicicletta;
- **area produttiva a ciclabilità diffusa:** trasformazione delle strade all'interno dell'area industriale in strade amiche della bicicletta, dove la sua esistenza-presenza venga segnalata e non vista come un intruso. Un incentivo agli spostamenti casa-lavoro grazie al tracciamento di corsie ciclabili;
- **varchi accesso aree urbane a ciclabilità diffusa:** i punti d'accesso dall'ambito extraurbano a quello urbano della ciclabilità diffusa, costituenti le porte della città organizzato secondo il concetto di "città 30";
- **anello ciclabile urbano:** nel capoluogo, un anello ciclabile ben definito su strade interne alla città, destinato in particolar modo ai ciclisti più vulnerabili come bambini ed anziani. Attraverso l'ambito urbano, sia a nord che a sud della linea ferroviaria, oltrepassandola attraverso sottopassaggi dedicati, toccando gli attrattori utilitaristici principali come scuole, stazione ferroviaria, area mercato settimanale, aree verdi e parchi gioco; diramazioni permettono di raggiungere in sicurezza anche il polo sportivo e la zona industriale;
- **collegamenti ciclabili interurbani tra aree a ciclabilità diffusa:** connessioni ciclabili, principalmente lungo la viabilità extraurbana, che permettono di passare da un centro abitato all'altro del territorio comunale in sicurezza, mettendo in comunicazione i quattro centri abitati del comune (Cormons, Borgnano, Brazzano e Giassico) dove sono state individuate le aree urbane a ciclabilità diffusa;
- **collegamenti ciclabili sovracomunali tra aree a ciclabilità diffusa:** connessioni ciclabili, principalmente lungo la viabilità extraurbana, che permettono di collegare i centri abitati del comune con gli altri centri abitati limitrofi fuori comune, al cui interno ciascun biciplan incentiverà la ciclabilità diffusa;
- **collegamenti ciclabili nazionali e regionali:** i grandi assi ciclabili che attraversano Cormons e che lo inseriscono negli itinerari ciclabili di lunga percorrenza mettendolo in relazione con molti altri paesi e città sia in regione che fuori regione;
- **corridoi ciclabili verdi naturalistici/paesaggistici:** una serie di percorsi ciclopedonali adibiti a funzioni ricreative e del tempo libero a servizio degli abitanti e non. Percorsi che, partendo dai centri abitati o lambendoli, permettono di inoltrarsi nel paesaggio rurale, fluviale e collinare." (Pag 14, 06 DocnoVAS_Cms)

Il Biciplan individua diversi percorsi suddividendoli in (pag: 17, 06 DocnoVAS_Cms):

- Ciclovie di livello Nazionale
- Ciclovie di livello Regionale RECIT
- Itinerari ciclabili di livello sovracomunale (percorsi cicl. Delle colline, della pianura, dei fiumi) a sua volta divisi in percorsi ciclabili di interesse paesaggistico, percorsi cicl. di connessione urbana ed interurbana.
- Itinerari ciclabili di livello comunale di Cormons - RECIC, comprendenti percorsi ciclabili di connessione urbana ed interurbana e percorsi ciclabili di interesse turistico e paesaggistico.

con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche delle aree interessate

Il Piano interessa beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.Lgs 42\2004, art. 142, comma 1, lettera "c" fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi, quali Rio del Cormons, Fiume Judrio, Fosso detto Roia, fosso Rutars, Canale Fidri, Fosso Adric, Fosso Castelletto, Ruschello Russiz Torrente Versa, Rio La Tesa, Roia della Palude, Rio Smiardar, Ruschello Klampus, Torrente Oblino. Lettera "b", territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, quali Lago presso località agricola Pea di Pradis e Laghi presso Località Preval, e lettera "g" territori coperti da foreste e boschi.

Come noto ai sensi dell'art 15 delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale, per i piani di settore, deve essere assicurata la coerenza con gli obiettivi di qualità, gli indirizzi e le direttive del PPR.

Amministrazione competente: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
 Servizio valutazioni ambientali
 Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Cella
 Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Giulia Cefalù, e-mail giulia.cefalu@regione.fvg.it; tel. 0403774465

Alcuni percorsi previsti dal piano lambiscono delle aree destinate a prati stabili inseriti nell'inventario regionale. Si segnala che, in caso di interferenza, deve essere verificata preliminarmente con il competente Servizio biodiversità l'ammissibilità di una eventuale riduzione della superficie ai sensi dell'art 5 della L.R. 9/2005.

Per quanto concerne la valutazione d'incidenza, nel Comune è presente il sito Natura 2000 IT3330010 Valle del Rio Smiardar, il piano è soggetto allo screening di incidenza in quanto ricadente nell'ambito di applicazione del punto 2.1.a della DGR 1183/2022;

Dalle analisi della documentazione trasmessa si osserva che gli itinerari del Biciplan, così come modificati con Delibera Giuntale del Comune di Cormons n. 44 del 08 marzo 2023, sono esterni o confinanti con il sito Natura 2000 e si sviluppano per lo più su viabilità esistente, e non comportando effetti significativi sui valori naturali tutelati.

La procedura si è conclusa con decreto n. 17705/GRFVG dd. 19 aprile 2023, allegato alla presente, che ha stabilito che il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Cormons non produce effetti significativi sul SIC IT3330010 Valle del Rio Smiardar e non deve pertanto essere assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata – livello II.

con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche degli effetti ambientali

Si prende atto di quanto riportato nel rapporto preliminare, relativamente al consumo di suolo, con riferimento ai nuovi tracciati, alle zone di sosta attrezzate e parcheggi per biciclette, si raccomanda, per mitigarne gli effetti, di utilizzare materiali il più possibili drenanti e permeabili. Si segnala inoltre che, secondo i dati pubblicati da ISPRA riferiti al 2020, il Comune di Cormons risulta avere una percentuale di suolo consumato pari all'12.4%, a fronte di un dato regionale dell'8%, valore quest'ultimo tra i più elevati a livello nazionale.

Nel caso risulti inevitabile, per la realizzazione dei tracciati, il taglio di vegetazione arborea e/o arbustiva, dovrà essere prevista a titolo compensativo la messa a dimora, in posizione idonea a margine della nuova pista, di almeno altrettanti esemplari selezionati tra le specie autoctone. Si suggerisce inoltre di realizzare, quando possibile, fasce boscate costituite da specie arboree e arbustive autoctone, al fine di incrementare la connettività ecologica del territorio comunale e la dotazione di infrastrutture verdi. Si consideri inoltre che quest'ultime, adeguatamente strutturate svolgono anche funzioni di ombreggiamento, protezione dal vento e un generale miglioramento del microclima non solo per fruitori della mobilità lenta. Si ritiene inoltre opportuno che in ambiti extraurbani, e in particolare in prossimità di zone con maggior valore naturalistico e paesaggistico, vengano garantiti il mantenimento della permeabilità dei terreni e la realizzazione della pista su fondo naturale. In tali ambiti inoltre si suggerisce di ridurre l'impatto visivo della segnaletica verticale prevedendo formati e/o dimensioni maggiormente idonee al contesto, come anche indicato dalle Linee Guida regionali (Decreto n. 2950/TERINF del 02/07/2019).

Per quanto riguarda il possibile interessamento di fossi di guardia posti a lato della sede stradale o di aree verdi poste a bordo strada, andrebbe, in generale, evitato il tombamento dei fossi e canali, dando la precedenza ad interventi di spostamento nel rispetto del volume e della capacità di convogliare flussi preesistenti. Si raccomanda, considerato il continuo aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi piovosi estremi, di predisporre adeguate opere di invarianza idraulica, e si richiama l'importanza, al fine di garantire il corretto deflusso delle acque, di attuare valutazioni quantitative dedicate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni in previsione.

Si osserva inoltre che, in caso di tratti di biciplan previsti lungo gli argini dei Fiumi, l'art. 13 (REALIZZAZIONE DI NUOVE CICLOVIE IN PROSSIMITÀ DEGLI ARGINI), comma. 1, delle NTA del PREMOCI, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 4 marzo 2022, specifica che: "1. In prossimità dei corpi arginali i tracciati delle ciclovie devono essere realizzati utilizzando, ove esistente, la strada banca lato campagna. Qualora ciò non fosse possibile e risultasse necessario realizzare la ciclovie sulla sommità arginale, devono essere rispettate le indicazioni riportate..."

Il competente servizio biodiversità che si è espresso con nota prot 0229336 di data 18 aprile 2023, propone di portare a conoscenza del Comune quanto segue con riferimento alle successive fasi della progettazione delle opere che potrebbero interessare l'alveo del canale Fidri e il Fiume Judrio, esterni al sito:

"- In ossequio al comm. 1 dell'art. 38 della LR 42/2017 "i progetti degli interventi che interessano, anche parzialmente, l'alveo di un corso o di uno specchio d'acqua prevedono adeguati accorgimenti per la

Amministrazione competente: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
 Servizio valutazioni ambientali
 Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Cella
 Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Giulia Cefalù, e-mail giulia.cefalu@regione.fvg.it; tel. 0403774465

6.2 VALUTAZIONI TECNICHE ED OSSERVAZIONI A PIANO

4. Regione FVG - Parere tecnico

salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici, anche finalizzati a mantenere la continuità idrologica e biologica." il Comune deve interpellare l'Ente tutela patrimonio ittico competente per concordare indicazioni specifiche.

- Nella successiva pianificazione e valutazione delle alternative di Biciplan e nel progetto delle opere gli interventi che interessano le sponde e l'alveo dei corsi d'acqua rilevanti per la fauna ittica ed acquatica andranno minimizzati ricordando l'importanza di mantenere quanto più naturale possibile il corso, il substrato, la qualità delle acque e l'ombreggiatura delle stesse.

- Si ricorda la necessità di prevedere nei lavori condotti nella rete idrografica esternamente al sito, cautele atte a contenere le specie invasive ed alloctone internamente allo stesso.

- La fauna presente nel sito tutelato beneficia della presenza di vegetazione ripariale arbustiva ed arborea e degli habitat boschivi presenti anche nel territorio non tutelato in particolare "Foreste padane dei terrazzi fluviali a farnia, frassino e ontano" (vedi "carta degli habitat FVG Corine biotopes", 2017) in continuità con quelli tutelati nel sito Natura 2000.

- Le previsioni di Biciplan limitrofe a prati stabili di inventario individuate ai sensi della legge regionale 9 2005 non sembrano poter determinare alterazioni delle particelle tutelate."

Si segnala che la documentazione relativa alla classificazione della rete ciclabile comunale non distingue chiaramente quali sono le "vie verdi" né descrive in maniera univoca la classificazione degli itinerari. Per una corretta rappresentazione della rete ciclabile comunale è necessario che il biciplan sia coerente con quanto indicato all'articolo 6 comma 2 lett. a), b) e c) della L. n. 2/2018, "disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica".

A seguito delle considerazioni sopra riportate, si concorda con il rapporto preliminare nel ritenere che dalle previsioni in oggetto deriva un complessivo miglioramento ambientale dovuto alla sensibile riduzione del traffico veicolare generato soprattutto dagli spostamenti pendolari a breve raggio, dalla valorizzazione del territorio e degli elementi di pregio del paesaggio dovuta all'auspicabile sviluppo della mobilità lenta in chiave turistica e ricreativa. Si raccomanda l'attuazione di campagne di sensibilizzazione dei futuri fruitori del biciplan in esame, per garantire il più possibile il mantenimento del circuito e dell'ambiente. In tutti i casi gli impatti dovranno essere verificati in fase attuativa, ai sensi della normativa di settore, ed eventualmente mitigati con opportuni accorgimenti per armonizzare ciascun intervento al contesto in cui si inserisce.

Preso atto di quanto riportato nel rapporto preliminare si ritiene che il piano in oggetto, non richieda l'assoggettamento a procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13-18 del d.lgs. 152/2006, in quanto non introduce potenziali effetti significativi sull'ambiente.

Si chiede, ai fini del monitoraggio dell'applicazione della valutazione ambientale strategica prevista dall'art. 7, comma 8, del d.lgs. 152/2006 in capo alle regioni e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'invio del provvedimento di esclusione o assoggettamento alla VAS, citando il riferimento pratica in oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
- (Cella) -

documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Amministrazione competente: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Cella
Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Giulia Cefalù, e-mail giulia.cefalu@regione.fvg.it; tel. 0403774465

Giunta Regionale
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Prot. N. 0419548 / P / GEN
dd. 19/07/2023

AMM: r_friuve
AOO: grfv

| | |
|---|---|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO | |
| Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile | territorio@certregione.fvg.it infrastrutture@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Spett.
Comune di Cormons
PEC: comune.cormons@certgov.fvg.it

alla cortese attenzione del
Responsabile di struttura
arch. Alessia Mezzorana



oggetto: Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan del Comune di Cormons. Articolo 9 comma 1 della legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 e s.m.i. Rilascio parere favorevole con prescrizioni.

Premessa

L'Amministrazione comunale di Cormons ha inoltrato allo scrivente Servizio l'istanza con prot. n. 1832 del 30/01/2023, ns. rif. GRFVG-GEN-2023-0062534-A, avente ad oggetto il rilascio del parere sul Biciplan di cui all'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 8/2018, corredata dai documenti di Piano. Si prende atto, dalla delibera di Giunta comunale n.79 24/05/2023, che il Biciplan del Comune di Cormons non richieda l'assoggettamento a procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS), in quanto non introduce potenziali effetti significativi sull'ambiente. Inoltre, dalla medesima comunicazione, si prende atto che lo Screening di incidenza del Biciplan si è concluso con il rilascio del Decreto n. 17705/GRFVG del 19/04/2023 nel quale la Regione Autonoma F.V.G. - Servizio Valutazioni Ambientali ha stabilito che il Biciplan non produce effetti significativi sul SIC IT3330010 Valle Rio Smiardar e non deve essere assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata - livello II.

Il Biciplan è stato redatto dalla l'A.T.P. composta dalla capogruppo StudioA2R Architetti Associati legali rappresentanti arch. Barbara Motta, arch. Marilena Motta, mandanti arch. Gianpiero Lurig e dott. pian. Alberto Fabio.

Il Biciplan, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 15/03/2023, è composto dai seguenti elaborati:

- 01_A-R Stato di fatto: RELAZIONE
- 02_A-SC.1 SCHEDE ITINERARI/INFRASTRUTTURE CICLABILI, TPL E SERVIZI ESISTENTI
- 03_P-R Progetto: RELAZIONE
- 04_P-SC.1 Progetto: SCHEDE ITINERARI/INFRASTRUTTURE CICLABILI, TPL E SERVIZI DI PROGETTO
- 05_P-SC.2 Progetto: RECIC - SCHEDE ITINERARI CICLABILI DI PROGETTO: TRATTI OMOGENI, INTERVENTI PREVISTI E COSTI
- 06_noVAS RELAZIONE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- 07_AB.1 ABACO TIPOLOGIE INFRASTRUTTURALI, ATTRAVERSAMENTI, OPERE D'ARTE E ALTRI INTERVENTI PER ITINERARI CICLABILI
- 08_AB.2 ABACO INTERVENTI PER LA CICLABILITÀ DIFFUSA
- A0 Stato di fatto: STRUTTURA DEL TERRITORIO COMUNALE DI CORMONS 1:10.000
- A1.1 Stato di fatto: SISTEMA DEI TRASPORTI Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- A1.2 Stato di fatto: SISTEMA DEI TRASPORTI Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- A1.5 Stato di fatto: SISTEMA DEI TRASPORTI - Schemi
- A2.1 Stato di fatto: SISTEMA DELLA VIABILITÀ Area: Cormons 1:2.000

Amministrazione competente: Direzione centrale infrastrutture e territorio

Struttura competente: Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

Direttore: dott. Paolo Perucci tel. 040-3774064 email: paolo.perucci@regione.fvg.it
Responsabile istruttoria: ing. Iliana Gobbino tel. 040-3774734 email: iliana.gobbino@regione.fvg.it
Istruttore: arch. Simone Stanic tel. 040-3774723 email: simone.stanic@regione.fvg.it

pag 1/4

- A2.2 Stato di fatto: SISTEMA DELLA VIABILITÀ Area: zona industriale 1:2.000
- A2.3 Stato di fatto: SISTEMA DELLA VIABILITÀ Area: Brazzano e Giassico 1:2.000
- A2.4 Stato di fatto: SISTEMA DELLA VIABILITÀ Area: Borgnano 1:2.000
- A3.1 Stato di fatto: CENTRI ATTRATTORI Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- A3.2 Stato di fatto: CENTRI ATTRATTORI Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- A4.1 Stato di fatto: RETE CICLABILE ESISTENTE E SERVIZI PER LA CICLABILITÀ Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- A4.2 Stato di fatto: RETE CICLABILE ESISTENTE E SERVIZI PER LA CICLABILITÀ Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- A5.1 Stato di fatto: RETE CICLABILE ESISTENTE SUDDIVISA PER TIPOLOGIE INFRASTRUTTURALI Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- A5.2 Stato di fatto: RETE CICLABILE ESISTENTE SUDDIVISA PER TIPOLOGIE INFRASTRUTTURALI Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- A6.1 Stato di fatto: INCIDENTALITÀ E CRITICITÀ DELLA MOBILITÀ CICLISTICA Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- A6.2 Stato di fatto: INCIDENTALITÀ E CRITICITÀ DELLA MOBILITÀ CICLISTICA Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- A7.1 Stato di fatto: RETE CICLABILE PIANIFICATA E IN PROGETTO Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- A7.2 Stato di fatto: RETE CICLABILE PIANIFICATA E IN PROGETTO Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- P0 Progetto: VISIONE STRATEGICA PER LA MOBILITÀ CICLISTICA NEL COMUNE DI CORMONS 1:10.000
- P1 Progetto: CLASSIFICAZIONE RETE CICLABILE (BICITALIA, RECIR, RSC E RECIC) 1:10.000
- P2.1 Progetto: RETE CICLABILE E SERVIZI PER LA CICLABILITÀ NEL COMUNE DI CORMONS Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- P2.2 Progetto: RETE CICLABILE E SERVIZI PER LA CICLABILITÀ NEL COMUNE DI CORMONS Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- P3.1 Progetto: RETE CICLABILE E CENTRI ATTRATTORI Area nord: Cormons, Brazzano e Giassico 1:5.000
- P3.2 Progetto: RETE CICLABILE E CENTRI ATTRATTORI Area sud: Borgnano e zona industriale
- P4 Progetto: RETE CICLABILE CON INTERMODALITÀ E MULTIMODALITÀ 1:10.000
- P5.1_Cms Rete cicl. prog. suddivisa per tipologie infrastrutturali (r2);
- P5.1 bis_Cms Rete cicl. prog. e aree naturali tutelati (r2);
- P5.2 Progetto: RETE CICLABILE SUDDIVISA PER TIPOLOGIE INFRASTRUTTURALI ED INTERVENTI DA REALIZZARE Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- P6.1 Progetto: INTERVENTI PER LA CICLABILITÀ DIFFUSA Area: Cormons 1:2.000
- P6.2 Progetto: INTERVENTI PER LA CICLABILITÀ DIFFUSA Area: zona industriale 1:2.000
- P6.3 Progetto: INTERVENTI PER LA CICLABILITÀ DIFFUSA Area: Brazzano e Giassico 1:2.000
- P6.4 Progetto: INTERVENTI PER LA CICLABILITÀ DIFFUSA Area: Borgnano 1:2.000
- P6.5 Progetto: INTERVENTI PER LA CICLABILITÀ DIFFUSA – Schemi
- Tav. P7_1_Cms Rete cicl. prog. con interventi prioritari (r2);
- P7.2 Progetto: RETE CICLABILE CON INDIVIDUAZIONE INTERVENTI PRIORITARI Area sud: Borgnano e zona industriale 1:5.000
- P8 Progetto: RETE CICLABILE CON MONITORAGGIO DEI FLUSSI CICLISTICI 1:10.000

Si rammenta che i contenuti dei Bicipan sono descritti:

- nell'articolo 6 della legge 11 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i.;
- nell'articolo 9 della già citata legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 e s.m.i.;
- nell'Allegato A "Indirizzi per la redazione e l'attuazione dei piani urbani della mobilità ciclistica ("Bicipan") del Piano Generale della Mobilità Ciclistica di cui al D.M. 23 agosto 2022;
- nel Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) approvato con deliberazione della Giunta regionale del 26 agosto 2022, n. 1224, in particolare nel documento "P1.1 Norme di attuazione" e negli elaborati della sezione P6;
- nel documento "Bicipan - Linee Guida" approvato con decreto del direttore di Servizio del 2 luglio 2019, n. 2950/TERINF

1. Contenuti del Bicipan

Per quanto riguarda i contenuti, il Bicipan sviluppa quanto previsto dalle norme e dalle linee guida indicate in premessa. Rispetto a tale contesto, si rileva quanto segue:

- a) nella tabella dell'elaborato denominato "05 Doc. P-SC.2_Cms RECIC - it. cicl. di pr._tratti omog., interventi e costi (r1)" risulta poco chiaro il riconoscimento degli interventi prioritari elencati nel capitolo 16 della Relazione e individuati negli elaborati grafici P.7.1 e P7.2, pertanto si chiede di evidenziare gli itinerari prioritari nella tabella suddetta al fine rendere più agile il confronto con la Relazione e gli elaborati grafici P.7.1 e P7.2.

pag 2/4

2. Coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PREMOCI

L'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 8/2018 e s.m.i. prevede che il Bicipan sia predisposto in coerenza con gli obiettivi del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI).

Il Bicipan risulta coerente con gli obiettivi e gli indirizzi del PREMOCI.

Si segnala che il Bicipan risulta coerente con gli indirizzi per la pianificazione comunale previsti dalle Norme di attuazione del PREMOCI e con gli elaborati del PREMOCI "P6.0 Obiettivi, strategie ed azioni di piano", "P6.2 Schema strategico di piano" e "P6.3 Proposta di piano - quadrante D".

3. La Rete delle ciclovie di interesse regionale - RECIR

Il territorio di Cormons è attraversato dai tracciati delle ciclovie di interesse regionale "FVG 3 - Ciclovia pedemontana", "FVG 3/d - Variante pedemontana orientale" e "FVG 5/a - Diramazione Cormons".

I tracciati delle ciclovie di interesse regionale riportati nel Bicipan sono conformi a quelli del PREMOCI.

4. Rapporto con i Bicipan sovracomunali

Per gli itinerari di scala sovracomunale, il Bicipan fa riferimento al Piano dell'UTI Collio-Alto Isonzo. Tale Piano non rientra nei Bicipan sovracomunali approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della L.R. n. 8/2018, pertanto la verifica della coerenza tra il livello di pianificazione comunale e sovracomunale esula dalle competenze del presente parere.

5. Ulteriori considerazioni e osservazioni

In sede di approvazione del PREMOCI, avvenuta con D.G.R. n. 1224/2022, il paragrafo relativo alla segnaletica di direzione è stato stralciato a seguito di un parere di non conformità alla normativa pag 3/3 vigente rilasciato dalla Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Si evidenzia che al momento, secondo il suddetto parere, risulta non conforme alla normativa vigente l'utilizzo di simboli diversi da quelli previsti dalle fig. da II.100 a II.231 del Regolamento e dalle fig. 4 e 5 dell'Allegato 4 del D.M. n. 517/2018, ivi inclusi i loghi delle ciclovie.

Si segnala che il tema della segnaletica direzionale dei percorsi ciclabili è in corso di approfondimento a livello ministeriale e che, una volta definite le linee guida, sarà trattato a livello regionale con l'obiettivo di unificare i formati dei segnali e renderli conformi al Codice della Strada.

6. Parere sul Bicipan

Valutato che il Piano della mobilità ciclistica comunale - Bicipan del Comune di Cormons è coerente con il Piano della mobilità ciclistica regionale (PREMOCI) e che, nei contenuti, negli elaborati e nelle ipotesi progettuali, è conforme alle leggi ed alle linee guida indicate in premessa, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 della legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 e s.m.i. si esprime **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

- si chiede di integrare il Bicipan con quanto riportato nel par. 1 lett. a).

7. Sistema informativo stradale

Ai sensi dell'art. 11 delle Norme di attuazione del PREMOCI si chiede, a seguito dell'entrata in vigore del Bicipan comunale, l'invio dei file della rete ciclabile in formato shape (oppure *.gpkg ed eventuale *.qml o *.qml per software Qgis) per l'aggiornamento Sistema informativo stradale.

Il file riporta la classificazione della rete utilizzando i layer e il campo denominato "RETE" così come descritti nella tabella seguente:

| NOME LAYER | VALORE DEL CAMPO "RETE" | CONTENUTI |
|------------|-------------------------|--|
| RECIR-RSC | RECIR | Tracciati delle ciclovie appartenenti alla rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR). |
| | RSC | Tracciati delle ciclovie appartenenti alla rete sovracomunale (RSC). |

pag 3/4

5. Comune di Cormons - Osservazioni del Servizio Urbanistica ed edilizia privata

| | | |
|---------|--------------------|---|
| RECI | Rete prioritaria | Tracciati delle ciclovie appartenenti alla rete comunale classificati come itinerari portanti o prioritari ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. a) della L. n. 2/2018. |
| | Rete secondaria | Tracciati delle ciclovie appartenenti alla rete comunale classificati come itinerari secondari ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della L. n. 2/2018. |
| | Vie verdi | Tracciati delle ciclovie appartenenti alla rete comunale classificati come vie verdi ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. c) della L. n. 2/2018. |
| | Cicloescursionismo | Eventuale sottogruppo di itinerari cicloescursionistici, quali i percorsi prevalentemente sterrati adatti alle mountain bike e/o percorsi con pendenze rilevanti dedicati alle e-bike |
| ZONE 30 | – | Poligoni con la delimitazione delle zone 30 (esistenti e pianificate). |

Il sistema di riferimento geografico da utilizzare è il Sistema di riferimento geodetico nazionale ETRF2000 adottando il sistema proiettato RDN2008 - UTM Zone 33N (EPSG 6708).

I nostri Uffici sono a disposizione per qualsiasi delucidazione. Il referente dell'istruttoria è Simone Stanic (simone.stanic@regione.fvg.it, tel. 040 3774723).

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Paolo PERUCCI
[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

pag 4/4

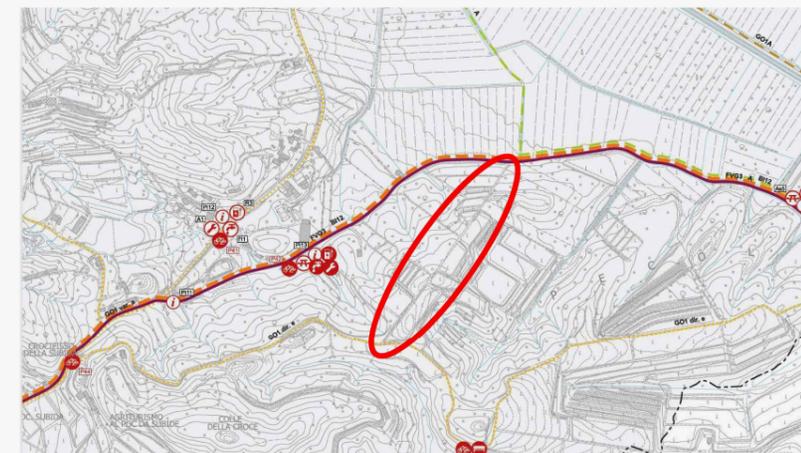
Cormons, 15 maggio 2023

Al
COMUNE DI CORMONS
Servizio Urbanistica ed edilizia
privata

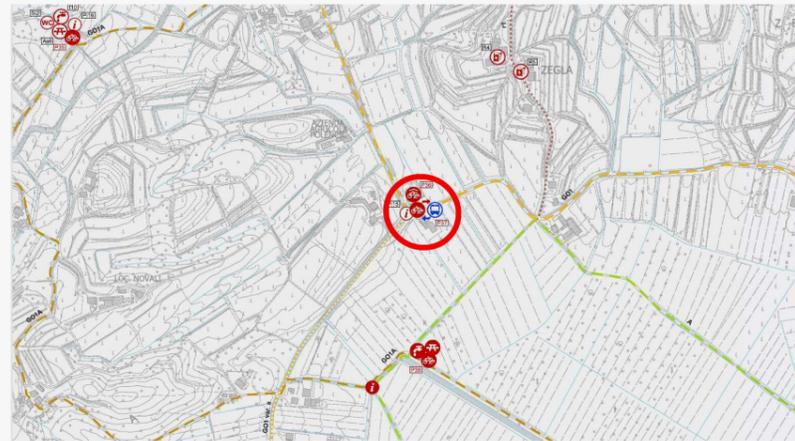
La sottoscritta arch. Alessia Mezzorana in qualità di responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Cormons, a seguito di incontro con l'Amministrazione comunale, in particolare in merito alla volontà di procedere con la valorizzazione dei percorsi ciclabili a fini turistici nella zona tra la Subida e i confini di valico di Zegla e Plessiva, presenta la seguente osservazione al BICIPLAN, adottato con deliberazione del C.C. n° 10 del 15/03/2023.

Il percorso attualmente pianificato nella zona della Subida denominato "GO1 dir. e", si stacca dalla SR 409 (Via Subida) all'altezza della Chiesa del Cristo della Subida, per poi proseguire in direzione est verso il confine comunale con Capriva del Friuli e di San Floriano del Collio.

Nell'ambito di tale valorizzazione si chiede la possibilità di valutare l'implementazione della pianificazione della rete ciclabile con un tratto in direzione nord/est – sud/ovest di collegamento all'itinerario ciclabile "anello della pianura del Preval" come da rappresentazione grafica sotto riportata.



Inoltre, nell'ambito della medesima valutazione, si chiede la possibilità di valutare l'inserimento di un punto di ricarica elettrica, quale servizio per la ciclabilità, presso l'immobile comunale ex scuola di Zegla.



Distinti Saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Alessia Mezzorana
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000
e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.